

Regolamento Interno dell'Associazione di Promozione Sociale Biri Biri

VERBALE ASSEMBLEA

In data odierna venti dicembre duemilaventidue, presso la sede legale Milan Bar, si è riunita l'Assemblea Straordinaria dei Soci, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- approvazione dello Statuto
- approvazione del Regolamento Interno.

Sono presenti un numero soci tali da dichiarare valida l'Assemblea Straordinaria in quanto si è raggiunto il numero legale richiesto dallo Statuto.

Il Presidente avvia la discussione sul punto all'ordine del giorno proponendo all'Assemblea l'approvazione del Regolamento Interno dell'Associazione, documento elaborato ed approvato dal Consiglio Direttivo. Il Presidente dà lettura della bozza dello Statuto e del Regolamento Interno. Dopo la discussione, viene messo in votazione lo Statuto ed il Regolamento Interno, che vengono allegati al presente verbale. Lo Statuto ed il Regolamento Interno vengono approvati dall'Assemblea Straordinaria all'unanimità ed assumono immediata efficacia.

Il Presidente
Tullio Cardona

Il Segretario
Roberto Catullo

TITOLO I - PREMESSA

ART. 1

Il presente Regolamento Interno viene redatto per la disciplina e l'organizzazione delle attività dell'Associazione.

ART. 2

Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi interni, così come i diritti e i doveri delle persone che a qualsiasi titolo operano per nome e per conto dell'Associazione. Allo stesso modo, il presente regolamento individua ruoli e compiti del personale volontario al fine di delineare nel dettaglio le linee organizzative ed operative non espressamente descritte all'interno dello Statuto Sociale.

Il regolamento interno è proposto dal Consiglio Direttivo all'Assemblea Straordinaria dei Soci, riunita secondo le modalità indicate dallo Statuto.

Questo regolamento non ha effetto retroattivo. Il regolamento interno è una fonte subordinata allo Statuto, non può quindi modificarne le disposizioni.

ART. 3

L'Associazione di Promozione Sociale Biri Biri, non ha scopo di lucro, è apolitica, aconfessionale e persegue esclusivamente il fine della solidarietà sociale, promuovendo, sostenendo, e/o realizzando progetti volti a mantenere e migliorare le condizioni sociali, culturali, ambientali e di tradizione veneziana.

Art. 4

Per il raggiungimento dei propri scopi sociali l'Associazione può svolgere le seguenti attività:

- Promuovere, sostenere e realizzare la raccolta di fondi, di attrezzature, di beni e di ogni materiale utile al sostegno delle iniziative che l'Associazione volge nell'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale senza alcun scopo di lucro;
- Curare pubblicazioni per illustrare ed informare tutti coloro che, oltre i soci, desiderano approfondire il rapporto con l'Associazione e le sue attività;
- Promuovere, sostenere manifestazioni culturali, rassegne, incontri, convegni, manifestazioni, volti a promuovere e sensibilizzare i cittadini relativamente alla valorizzazione sociale e civile della cultura e della solidarietà in Venezia e provincia;
- Valorizzare e tutelare l'ambiente urbano, extraurbano e naturale, rendendolo più socialmente fruibile ed aggregante, tutelando e promuovendo al contempo le tradizioni veneziane.

TITOLO II – ORGANIZZAZIONE INTERNA

ART. 5 – ORGANIZZAZIONE INTERNA

Al fine di consolidare un'organizzazione interna che garantisca continuità, efficacia ed efficienza dei servizi e dei progetti dell'Associazione, il presente regolamento sancisce l'istituzione delle sotto elencate figure di riferimento:

ART. 6 – PRESIDENTE

- Rappresenta legalmente l'Associazione
- Convoca e presiede l'Assemblea dei Soci e il Consiglio Direttivo, firmandone i relativi verbali
- Assicura lo svolgimento organico e unitario dell'Associazione
- Sovrintende la gestione amministrativa ed economica dell'associazione, di cui firma gli atti.

ART. 7 - VICE PRESIDENTE

- Sostituisce il Presidente in caso di assenza
- Svolge funzioni di Tesoriere (incaricato della gestione contabile e amministrativa) in caso di assenza.

ART. 8 - SEGRETARIO

Il segretario coadiuva il Presidente e ha i seguenti compiti:

- Provvedere alla tenuta e all'aggiornamento del Registro dei soci;
- Provvedere al disbrigo della corrispondenza;
- Redigere e conservare i verbali delle riunioni dell'Assemblea dei soci e del Consiglio Direttivo.

ART. 9 – TESORIERE

- E' incaricato della gestione contabile e amministrativa.
- Provvede alla tenuta dei registri e della contabilità dell'Associazione, nonché alla conservazione della documentazione relativa, con l'indicazione nominativa dei soggetti eroganti.
- Provvede alla riscossione delle entrate e al pagamento delle spese in conformità alle decisioni del Consiglio Direttivo.

ART. 10 - ASSEMBLEA DEI SOCI

- Delibera modifiche allo Statuto
- Elegge il Consiglio Direttivo, il Presidente, i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti
- Esamina e approva i bilanci preventivi e consuntivi
- Delibera lo scioglimento dell'Associazione
- Approva la relazione annuale del Presidente sull'andamento dell'Associazione
- Approva il programma annuale di attività proposto dal Consiglio Direttivo
- Approva il Regolamento predisposto dal Consiglio Direttivo
- Approva o respinge le domande di ammissione degli aspiranti aderenti, rigettate dal Consiglio Direttivo

ART. 11 - CONSIGLIO DIRETTIVO

- Programmazione e attuazione dei progetti
- Direzione tecnica, amministrativa e gestionale dell'Associazione
- Gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione
- Delibera l'ammissione e la decadenza dei soci
- Nomina il Vice Presidente, il Segretario, il Tesoriere
- Redige il Regolamento contenente le norme per il funzionamento dell'Associazione
- Redige il programma di lavoro annuale dell'Associazione da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;

Le riunioni del Consiglio direttivo sono presiedute dal Presidente in carica coadiuvato nella redazione dei verbali dal Segretario. Qualora fosse assente il Presidente del Consiglio direttivo, la riunione verrebbe presieduta dal Vice Presidente.

I membri del Consiglio Direttivo, consapevoli della serietà delle riunioni, sono tenuti a non divulgare notizie e fatti emersi. Questo divieto vale per tutte le persone eventualmente presenti. La validità della riunione si ha con la presenza di almeno la metà più uno dei Consiglieri, ivi incluso il Presidente (o il Vice Presidente). Nei casi di impedimento o di impossibilità a partecipare al Consiglio è possibile delegare un altro Consigliere.

ART. 12 - ELEZIONI DELLE CARICHE SOCIALI

Per le elezioni delle cariche sociali, il Consiglio Direttivo pubblica la convocazione che deve essere inviato ai soci 30 giorni prima della data fissata per la riunione dell'Assemblea.

L'eventuale candidatura per l'elezione a una carica sociale va comunicata per iscritto in formato cartaceo o per e-mail alla sede sociale, oppure oralmente al Direttivo. Dopo la comunicazione del giorno in cui si svolgerà l'Assemblea il Consiglio Direttivo, entro il sesto giorno anteriore a quello fissato per la prima convocazione dell'Assemblea per il rinnovo delle cariche sociali, effettuerà la pubblicazione delle candidature e delle liste pervenute la quale sarà resa disponibile a tutti i Soci mediante la pubblicazione con vari mezzi. Qualora le candidature presentate non fossero sufficienti a coprire tutte le cariche previste dallo Statuto sociale vanno accettate eventuali candidature nel corso dell'Assemblea fino al raggiungimento delle cariche previste. Se, nonostante quanto precedentemente esposto, le candidature presentate non fossero sufficienti a coprire tutte le cariche previste, verrà riconfermato il precedente Consiglio Direttivo che provvederà a convocare nuovamente, entro 60 giorni, una nuova Assemblea, seguendo le stesse procedure della prima.

Può presentare la candidatura alla carica di presidente solamente un socio ORDINARIO. Nelle candidature per le cariche sociali non sono ammessi i soci che non sono in regola con i pagamenti.

ART. 13 – I SOCI

SOCIO FONDATORE

Sono Soci Fondatori le persone che hanno sottoscritto l'Atto Costitutivo.

SOCIO ORDINARIO - ha Diritto di partecipazione e voto all'Assemblea Generale dei soci – ha Diritto di essere eletto nel Consiglio Direttivo e come Presidente – ha Diritto di candidarsi come membro nel Consiglio Direttivo.

SOCIO SOSTENITORE

- ha Diritto di partecipazione **senza voto** all'Assemblea Generale dei soci – ha Diritto di essere eletto nel Consiglio Direttivo – ha Diritto di candidarsi come membro nel Consiglio Direttivo.

SOCIO ONORARIO

- ha Diritto di partecipazione **senza voto** all'Assemblea Generale dei soci. Non è tenuto al versamento della quota associativa fissata dal Consiglio Direttivo dell'Associazione. Può assumere contemporaneamente la qualità di socio onorario e socio ordinario/sostenitore, acquisendo così il diritto di partecipazione e voto all'Assemblea Generale dei soci, previo versamento della quota associativa annuale fissata dal Consiglio Direttivo dell'Associazione.

I requisiti per essere accolti come soci sono i seguenti:

- onestà, correttezza, rigore morale.
- aver compiuto la maggiore età
- aver sottoscritto per accettazione il presente regolamento
- aver sottoscritto l'autorizzazione al trattamento ed uso dati personali
- aver compilato e sottoscritto la domanda di adesione.

ART. 14 – DOVERI DEI SOCI

Tutti i Volontari in organico presso l'Associazione hanno il dovere di:

- a) prestare la propria attività liberamente e gratuitamente, rispettando ed accettando i principi dello Statuto ed il Regolamento interno dell'Associazione.
- b) sottoscrivere la quota associativa annua.
- c) evitare comportamenti od omissioni che in qualsiasi modo ostacolino la realizzazione dei principi e delle finalità dell'Associazione.
- d) evitare comportamenti od omissioni che in qualsiasi modo possano recare danni materiali ai locali, ai mezzi e alle attrezzature messe loro a disposizione dall'Associazione.
- e) osservare la massima riservatezza al di fuori dell'ambito associativo in riferimento a fatti, persone e informazioni di cui sono venuti a conoscenza nello svolgimento del proprio servizio.
- f) di prestare la propria opera nel massimo rispetto degli altri Volontari, dei Responsabili e del Consiglio Direttivo, evitando comportamenti offensivi, verbalmente e fisicamente violenti, lesivi della dignità delle persone e che pregiudichino i diritti e le libertà personali.
- g) prestare la propria attività attivamente rispettando ed accettando le delibere del Consiglio Direttivo.

Art. 15 - QUOTA SOCIALE

Ogni socio è tenuto al versamento di una quota associativa fissata dal Consiglio Direttivo dell'Associazione. Essa é annuale. I soci che non sono in regola con i pagamenti delle quote sociali perdono la qualità di soci.

Quote di adesione:

Socio ordinario € 20.00

TITOLO III – IL SERVIZIO VOLONTARIO

ART. 16 – PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Il Consiglio Direttivo può emanare provvedimenti disciplinari nei confronti del Volontario che risultasse inadempiente al presente regolamento. I provvedimenti disciplinari prevedono:

- a)** Richiamo verbale, nel caso di inadempienze giudicate di lieve entità;
 - b)** Richiamo scritto, nel caso di reiterate inadempienze giudicate di lieve entità e per le quali si è già provveduto a richiamare verbalmente e senza esito l'interessato;
 - c)** Sospensione temporanea, nel caso di reiterate inadempienze giudicate di lieve entità e per le quali si è già provveduto a richiamare in forma scritta e senza esito l'interessato: il periodo di sospensione dal servizio è stabilito dal Consiglio Direttivo in base al giudizio sulla gravità delle inadempienze di volta in volta riscontrate.
 - d)** Sospensione a tempo indeterminato, nel caso di inadempienze gravi e lesive dello spirito associativo e dei principi sanciti dallo Statuto Sociale, che comporta la perdita dello status di Socio.
- Per tutti i provvedimenti disciplinari è il Consiglio Direttivo a deliberare, entro 60 giorni dalla segnalazione, l'entità della sanzione e a darne comunicazione in forma scritta all'Assemblea dei Soci.

TITOLO IV – IL PERSONALE DIPENDENTE E I COLLABORATORI

ART. 17 – PERSONALE DIPENDENTE E COLLABORATORI

L'Associazione, così come previsto dalla Legge, si avvale di personale dipendente al fine di qualificare e specializzare l'offerta dei servizi e per garantire ai Volontari lo svolgimento del proprio servizio in un contesto caratterizzato da un alto livello formativo e da forme di sostegno professionale che evitino al volontario l'assunzione di responsabilità improprie per quanto attiene programmi educativi che richiedono un elevato profilo professionale.

ART 18 – CONTRATTO DI RIFERIMENTO

L'Associazione, per l'assunzione del personale dipendente, adotta come riferimento il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro delle Cooperative Sociali, al quale si rimanda per ogni norma non espressamente contemplata nel presente Regolamento.

ART 19 – COLLABORATORI

Inoltre l'Associazione si avvale di Collaboratori a progetto e/o professionisti esterni al fine di garantire la corretta gestione dei servizi e la loro continuità nel tempo. Per i Collaboratori a progetto, i compiti e le mansioni che questi sono chiamati ad assolvere vengono di volta in volta esplicitati nei relativi Contratti stipulati con i singoli collaboratori.

ART 20 – DIRITTI DEL PERSONALE DIPENDENTE E DEI COLLABORATORI

I diritti del personale dipendente e dei collaboratori sono enunciati nelle normative di contrattazione Collettiva e nelle leggi nazionali e regionali che regolano i rapporti di lavoro, alle quali si rimanda.

ART 21 – DOVERI DEL PERSONALE DIPENDENTE E DEI COLLABORATORI

Fatti salvi i doveri previsti all'interno delle normative di Contrattazione Collettiva e delle leggi nazionali e regionali che regolano i rapporti di lavoro, l'Associazione, vista la particolarità del tipo

di lavoro svolto e tenuto presente lo spirito che deve muovere l'intera compagine associativa, nel nome dei valori fondanti lo Statuto Sociale riterrà grave omissione e/o comportamento grave ognuna delle seguenti casistiche:

- a) comportamenti od omissioni che in qualsiasi modo ostacolano la realizzazione dei principi e delle finalità dell'Associazione.
- b) reiterata incuria e/o danneggiamento volontario dei locali e delle attrezzature messe a disposizione per l'espletamento delle proprie mansioni lavorative.
- c) divulgazione sotto qualsiasi forma e modo, al di fuori dell'ambito associativo, di informazioni relative a fatti e persone di cui si è venuti a conoscenza nello svolgimento del proprio servizio.
- d) divulgazione sotto qualsiasi forma e modo, al di fuori dell'ambito associativo, di informazioni riservate relative alla gestione dell'Associazione e alla progettazione delle attività.

TITOLO V – SERVIZI E PROGETTI

RT. 22 – GRATUITA' DEI SERVIZI

L'Associazione, per la sua natura sancita dallo Statuto, opera sul territorio promuovendo le sue finalità che hanno nella gratuità uno dei principi fondanti.

ART. 23 – SERVIZI PER I SOCI

L'Associazione può altresì organizzare servizi destinati ai proprio Soci che prevedano per questi ultimi una quota di iscrizione, finalizzata all'autofinanziamento delle attività promosse e/o al reperimento di fondi da reinvestire nello sviluppo di particolari progetti.

ART. 24 – PULIZIA E DECORO DEI LOCALI E DELLA SEDE

Ogni Volontario deve utilizzare la sede e le aree cortilive annesse solo per gli scopi statutari. L'accesso alla sede ed alle aree cortilive annesse è riservato esclusivamente ai soci iscritti per motivi di sicurezza. Eventuali deroghe saranno disposte dal Presidente o suo delegato. Il socio deve mantenere un comportamento educato e che non sia lesivo alla dignità dell'Associazione ed alla persona altrui. Tutti i Volontari nell'ambito delle loro capacità e possibilità, devono partecipare alle attività della sede ed aiutare al mantenimento delle strutture e delle attrezzature a disposizione.

ART. 25 – ACQUISTI MATERIALE E ALTRE SPESE PER ATTIVITA'

La gestione degli acquisti del materiale e le disposizioni sulle spese per l'organizzazione dell'attività interna è demandata al Consiglio Direttivo.

ART. 26 - NORMA DI RINVIO

Il Consiglio Direttivo ha facoltà di integrare, e/o modificare mediante atto deliberativo, le norme operative di cui sopra nell'interesse di un sempre migliore funzionamento dell'Associazione, nei limiti statutari.

Eventuali controversie su quanto non previsto dal presente regolamento sono rimesse alla decisione del Consiglio Direttivo. Quanto non riportato dal presente Regolamento fa riferimento a quanto prescritto dal Codice Civile e Statuto dell'Associazione di Promozione Sociale Biri Biri, il quale, quest'ultimo, in eventuali disaccordi ha maggiore priorità nei confronti del presente regolamento.